



## LE TRE «ESSE»

«**Che dici di te stesso, zio?** A sessant'anni, trentacinque dei quali li hai trascorsi come prete...».

Il prete brizzolato corrugò il volto. «È una bella domanda», se ne uscì dopo un istante di sospensione. «Diciamo che **il senso di tutto potrebbe riassumersi in tre "esse"**».

«Tre parole che cominciano con la "esse"?», domandò conferma il nipote. «Sì, ma non voglio svelartele. Voglio vedere se ci arrivi tu, conoscendomi». A questa richiesta il nipote rimase un po' interdetto. Decise allora di farsi aiutare dal parroco, tra l'altro uno che se ne intende...

«Beh – fu il responso del parroco – se devo trovare tre parole, magari un po' forbite, che cominciano per "esse" e sintetizzano la vita del prete, ti direi, così un po' a spanne: **salmodia**, perché il ministero sacerdotale nasce dalla **parola di Dio** conosciuta e pregata (come nei salmi); **sinassi**, cioè **l'Eucaristia**, perché è la messa il centro della vita sacerdotale; e infine magari **soteriologia**, cioè **salvezza**, perché il prete esiste per portare a tutti la salvezza di Gesù».

Al nipote i tre termini parvero un filino ricercati, ma comunque sensati. Se li annotò per non dimenticarli, e si ripresentò dallo zio prete. «Ho la soluzione dell'indovinello: salmodia, sinassi e soteriologia sono le tre parole che danno il senso della tua vita di prete». «Bravo, nipote», sentenziò lo zio, benché gli fosse ben chiaro che non si trattava di farina del

suo sacco. «Hai detto bene: salmodia, sinassi e soteriologia, e cioè Parola di Dio, Eucaristia e Carità, sono effettivamente gli assi portanti della vita di un prete. Che esiste per annunciare la Parola, celebrare l'Eucaristia e portare a tutti la salvezza di Gesù.

Ma francamente, pur dando per scontato tutto questo, io pensavo **ad altre tre parole con la "esse" iniziale**».

«E quali sarebbero?», domandò il nipote un po' spazientito.

«**Saluto, sorriso e semplicità** – chiari benevolo lo zio prete –. Vedi, in questi sessant'anni ho imparato che le cose che hanno lasciato di più un segno nella gente che ho incontrato non sono state le mie prediche, le mie messe o i gesti di carità. Anche se tutto questo ovviamente è basilare, ci mancherebbe. Ma sarebbe anche tutto piuttosto incompleto, se non si arriva, con quelle altre tre "esse", a entrare nella vita delle persone. La gente ha bisogno di Parola, di Eucaristia, di salvezza. **Ma non senza un saluto, con cui gli fai capire che hai tempo per loro; non senza un sorriso, con cui gli fai capire che li stimi e ci tieni a loro; e non saltando la loro umanità**, che è fatta di cose semplici, come la salute, gli affetti, il lavoro, l'aver un sogno, la gioia... **Sono queste tre "esse" che danno sapore e colore a tutto il resto**».

don Angelo Riva

**Nel giorno dell'Ordinazione sacerdotale dei nostri novelli sacerdoti, penso non ci sia indirizzo e augurio migliore.**

### ..... **GEMELLAGGIO NEL SEGNO DI MARIA - 24 Maggio 2026**

L'immagine di Maria, Madre della Misericordia, proveniente dal Santuario alpino di Valdisacco a Grosio, avrà uno spazio dedicato, insieme alla raccolta di oltre 600 immagini devozionali mariane, in una cappella apposita del grande Santuario di Torreciudad in Spagna. E così, ora, l'immagine di Maria venerata in terra spagnola verrà conservata in Valgrosina. È il frutto del gemellaggio voluto da fedeli grosini che lavorano in Spagna, i quali hanno promosso le giornate di incontro fra la Comunità pastorale "Don Roberto Malgesini" e gli amici spagnoli. Questo percorso ha avuto il suo culmine con la giornata solenne vissuta sulle montagne grosine, di cui offriamo una testimonianza raccolta da una partecipante particolarmente attenta. Il 24 maggio 2026 sarà ricordato come una data storica dalle future generazioni. Da mesi è stata creata la Comunità pastorale "Don Roberto Malgesini"; molte iniziative sono state ideate, come la realizzazione di un unico bollettino parrocchiale e la processione del Venerdì Santo. Ma, sicuramente, il pellegrinaggio Fusino-Malghera, all'interno del Gemellaggio Grosio-Torreciudad, assume il valore di una pietra miliare. I cammini mariani, per il mondo cattolico, costituiscono un filo rosso intenso che ci avvicina alle nostre profonde radici religiose, ancorate nel vissuto familiare di ciascuno di noi. Il pellegrinaggio è un vero e proprio viaggio fisico e spirituale

personale, spesso condiviso con altri credenti, e i santuari sono le mete più suggestive. Non è necessario spiegare l'amore di una madre, e tanto meno quello di Maria Santissima, la "mamma delle mamme". Un gruppo eterogeneo, composto da famiglie, adulti e ragazzi, si è messo in cammino nell'aria fresca, pungente e profumata di maggio. Lungo il percorso è stato possibile apprezzare le bellezze del Creato: gli animali al pascolo, incuriositi dal passaggio dei devoti, hanno restituito pace e tranquillità. È stato impossibile non pensare alle lodi per le creature di San Francesco d'Assisi. Il sole e il fruscio del Roasco hanno accompagnato preghiere e canti collettivi. Il viaggio ha visto l'attraversamento di quattro ponti, luoghi di transito e di salvezza; e don Ilario, a conclusione della Santa Messa, ha ricordato che esistono ponti spirituali ancora più importanti, accorsi in aiuto: Gesù, lo Spirito Santo, la Vergine e i pellegrini stessi. Durante la giornata sono stati costruiti nuovi ponti: quelli con la comunità religiosa spagnola di Torreciudad e fra le Amministrazioni del territorio. Un viaggio tutto da costruire, ma ciò che conta è compiere i primi passi. Un viaggio in cui "il noi e il voi" si fondono in un "noi inclusivo".

La comunità Pastorale

<p><b>14 Domenica</b></p> <p><b>11^ «Per Annum»</b></p> <p><i>Es 19,2-6; Sal 99; Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8 Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò</i></p>	<p><b>8.00 S. Giuseppe:</b> <i>A Suffragio di Trinca C. Piero - A Suffragio di Cecini Stefano, Pini Maria e figli</i></p> <p><b>8.00 Grosotto: Parrocchia - Per la Comunità</b> - <i>A Suffragio di Merri Battista</i></p> <p><b>9.00 Ravoledo: Per la Comunità</b> - <i>Ann. Ghilotti Maria Pia "Basina" - A Suffragio di Borsi Pietro A Suffragio di De Carli Valter e familiari - Ann. Cusini Marta "Dritu"</i></p> <p><b>11.00 Malghera: Apertura</b> - <i>A Suffragio di Caspani Franco - Ann Cecini Gianfranco "Trùsiu" - A Suffragio fam. Del Simone e Besseghini</i></p> <p><b>11.30 Grosotto: Messa al Chemp del Van</b></p> <p><b>14.30 S. Giuseppe: BATTESIMO COMUNITARIO: Sala Camilla e Zen Paola</b></p> <p><b>17.00 Vernuga:</b> <i>Ann. Bazzeghini Alma Caterina e Pini Antonio - A Suffragio di Pini Protasio e Besseghini Caterina</i></p> <p><b>20.00 S. Giuseppe: Per la Comunità - Trigesimo Def. Quetti Luisa</b></p>
<p><b>15 Lunedì</b></p>	<p><b>8.00 S. Giorgio: Legato Parr. Deff. Sala Martino e Pini Caterina</b> - <i>Deff. fam. Pruneri "Rós"</i></p> <p><b>10.00 Grosotto: CASA DI RIPOSO</b> - <i>A Suffragio di Angelina e Giovanni - A Suffragio di Della Rodolfa Antonio</i></p>
<p><b>16 Martedì</b></p>	<p><b>8.00 Ravoledo:</b> <i>A Suffragio di Strambini Giuseppe e Curti Maria - Ann. Pini Michele, Maria, Antonio e Giovanna - Ann. Sala Martino "Brin"</i></p> <p><b>8.00 Grosotto: Santuario - Liturgia della Parola</b></p> <p><b>17.00 Pensionato:</b> <i>A Suffragio di Pini Piera e fam. - A Suffragio di Besseghini Adelina, genitori e Margherita - A Suffragio di Rinaldi Maddalena e fam.</i></p>
<p><b>17 Mercoledì</b></p>	<p><b>8.00 S. Giorgio:</b> <i>A Suffragio di Pruneri Daniele e Caterina - Ann. Mosconi Maria e fam.</i></p> <p><b>17.00 Tiolo:</b> <i>Per i vivi e i defunti</i></p>
<p><b>18 Giovedì</b></p>	<p><b>8.00 Grosotto: Santuario</b> - <i>A Suffragio di Mario e Pietro Palotti</i></p> <p><b>9.00 S. Giorgio: Legato Def. Pini Giovanni (1925)</b> - <i>Ann. Pruneri Orsola e fam. "Sciùler" - Deff. Pini, Caspani e Piazzola - Ann. Bordoni Giovanni e morti Bordoni - A Suffragio def. Ghilotti Quirino</i></p>
<p><b>19 Venerdì</b></p>	<p><b>8.00 Ravoledo:</b> <i>A Suffragio di Giampaolo, Laura, Milena e fam.</i></p> <p><b>16.00 Grosotto: Parrocchia - Adorazione</b></p> <p><b>17.00 Grosotto: Parrocchia</b> - <i>A Suffragio di Zanni Giuseppe Arnaldo - A Suffragio di Robustelli D.C. Daniela e fam.</i></p>
<p><b>20 Sabato</b></p>	<p><b>17.00 Tiolo: Per la Comunità</b> - <i>A Suffr. deff. fam. Cecini "Lalu" e Besseghini - A Suffragio di Maffi Dino</i></p> <p><b>18.00 Grosotto: Santuario</b> - <i>Per Orsolina e Stefano</i></p> <p><b>18.00 S. Giuseppe:</b> <i>Vivi e deff. di Carlo e Stefania - Per i deff. fam. Ghilotti "Basina" e "Càfu" - Ann. Ghilotti Giuseppe "Pagnota" - Trigesimo Def. Strambini Chiara</i></p>
<p><b>21 Domenica</b></p> <p><b>12^ «Per Annum»</b></p> <p><i>Ger 20,10-13;-Sal 68 Rm 5,12-15; Mt 10,26-33: Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i></p>	<p><b>8.00 S. Giuseppe: Per la Comunità</b> - <i>Ann. Zappa Alda - Ann. Maddalena e a suffr. di Tomaso Settimo Def. Mosconi Margherita</i></p> <p><b>9.00 Ravoledo: Per la Comunità</b> - <i>Ann. Zanini Stefano e fam. - Ann. Cimetti Anna, Martino e fam.</i></p> <p><b>9.30 Grosotto: Parrocchia - Per la Comunità</b> - <i>Legato Def. Robustelli Test Luigi</i></p> <p><b>11.00 BIANCADINO: Apertura</b> - <i>A Suffragio di Carnini Arturo "Padelin" - Vivi e defunti di Biancadino - A Suffragio di Rinaldi Stefano "Gavinèl", Mosconi Battista (1926), Mosconi Giacomo (1952)</i></p> <p><b>15.00 Ravoledo: BATTESIMO COMUNITARIO: Zanini Ottavia</b></p> <p><b>17.00 Vernuga:</b> <i>Ann. Pruneri Maria Assunta - In ringraziamento</i></p> <p><b>20.00 S. Giuseppe: Intenzione Particolare</b> - <i>Ann. Sala Stefano "Palpin" - Ann. Curti Giovanni, Pietro e Strambini Domenica - Trigesimo Def. Sala Giuseppina</i></p>

**La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:** Suffr. Suffr. Giampaolo e Fam.- Suffr. Def. Pini e Rizzi - Suffr. Pini Michele "Mochi" e Figli

**Don Ilario:** Martedì ore 9 *Via Roma - Via XXV Aprile;*  
**Daniela Trinca:** Venerdì ore 9 *Via Alpini - Via F. Caspani;*  
**Sandra:** Venerdì ore 9 *Via Valorsa - Via Serponti.*

**La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per I MALATI**



**Confessioni** Santuario: Giovedì, dalle 9,30 alle 11; Sabato, dalle 17 alle 18  
 San Giuseppe: Sabato, dalle 15 alle 18

**GROSOTTO: Mi trovate Lunedì dalle 9 alle 10**

**GROSIO: Mi trovate Mercoledì dalle 17 alle 18; Sabato dalle 9 alle 11**

#### CHE BRAVO IL MELONE!

Il melone è una gioia della natura. È dolce, è soave, è gradevole. Tutti lo mangiano con molto piacere e nessuno se ne pente. Il melone è molto umile. Non si sviluppa su grandi alberi, ma raso terra. Nei mercati, con tanta frutta ben disposta, il melone se ne sta ammucciato, senza protestare. Il melone va sulle tavole di tutti, ricchi e poveri, giovani e vecchi. Il melone ama farsi dividere, quasi mai è mangiato da una persona sola come, ad esempio, la mela, la pera... Quasi sempre lo si mangia insieme ad altre persone, con la famiglia, con gli amici. Il melone non è egoista!

**Se gli uomini avessero le qualità del melone, sarebbero molto più allegri, più pacifici, più amici!**

